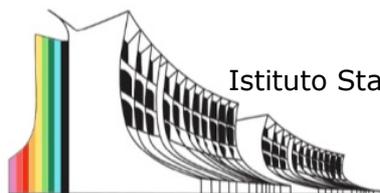




Ministero dell'Istruzione

Istituto Statale Istruzione Superiore C. Facchinetti di Castellanza



Istruzione Tecnica

MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili

CLASSE 5[^] sez. BIPAI

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Il presente Documento, composto da n° 65 pagine, compresa la presente e gli allegati, approvato e sottoscritto da tutti i componenti del consiglio di classe, viene affisso all'albo dell'Istituto in data 15 Maggio 2024.

FASI	REDAZIONE	APPROVAZIONE
FUNZIONI	Coordinatore C.d.C.	D.S.
DATE	15/05/2024	15/05/2024
NOMINATIVO	Roberto Giordano	Anna Maria Bressan
FIRME		
FIRME RAPPRESENTANTI CLASSE		

Sommario

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	1
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA	1
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
Elenco studenti	4
Elenco docenti	4
Commissari interni.....	5
PROFILO DELLA CLASSE	5
Classe Terza BIPAI a.s. 2021/ 2022.....	5
Classe Quarta BIPAI a.s. 2022/2023.....	5
Classe Quinta BIPAI a.s. 2023 / 2024	6
Considerazioni sulla classe	6
Situazione alunni con BES e DSA	6
PROFILO IN USCITA	6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	8
Criteri di assegnazione del voto di comportamento	8
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	9
Criteri per l'ammissione all'esame di stato.....	10
Criteri di correzione delle prove e del colloquio	10
Modalità di verifica.....	10
Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO.....	12
Triennio 2021 – 2024.....	13
MATERIA: Italiano.....	15
MATERIA: Storia	18
MATERIA: Religione	21
MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	23
MATERIA: Scienze Motorie e Sportive.....	26
MATERIA: Matematica.....	30
MATERIA: Lingua Straniera	Errore. Il segnalibro non è definito.
ALLEGATI	34
Allegato 1: Elenco studenti (In Sigle Cognome e Nome).....	35
Allegato 2: griglia valutazione Prima prova	36
Allegato 3: griglia valutazione Seconda prova	54
Punteggio totale della prova (in presenza di decimale si arrotonda all'intero superiore).....	56
All5: Simulazione di prima prova.....	57

All6: Simulazione seconda prova.....	63
All7: Simulazione del colloquio	64

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elenco studenti (In Sigla Cognome e Nome)

A. N. G. G.
A. S.
A. A. C.
C. S.
D. V. M.
E. L.
G. D.
M. H. R. M.
M. F.
N. K. S.
P. S.
P. F.
R. S. G.
T. A.
V. K.

Elenco docenti

	COGNOM E NOME (in sigla)	DISCIPLINA	CONTINUITA ' DIDATTICA	TIPO DI INCARIC O	FIRMA
1	B. G.	Tecnologie elettrico – elettroniche ed applicazioni	1	D	
2	C. V.	Matematica	1	I	
3	C. S.	Lingua Straniera	1	D	
4	D. R. G.	Tecnologie elettrico – elettroniche ed applicazioni	3	I	
5	G. R.	Religione	2	D	
6	L. P. M.	Scienze motorie e sportive	2	I	
7	L. A.	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	1	D	
8	L. S. F.	Tecnologie meccaniche e applicazioni	2	I	
9	M. A. R.	Italiano – Storia – Educazione civica	3	I	
10	S. A.	Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione	2	I	
11	S. D.	Tecnologie meccaniche e applicazione	2	I	
12	V. L.	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	2	I	

Legenda: Incarico: tempo determinato (D) - tempo indeterminato (I)

Continuità didattica: 1 = dalla 5^a; 2 = dalla 4^a; 3 = dalla 3^a; 4 = dalla 2^a; 5 = dalla 1^a

Classe Quinta BIPAI a.s. 2023 / 2024

Numero totale degli alunni	Ripetenti della stessa classe	Ritirati entro il 15/03	BES			Numero con curriculum regolare
			DVA	BES non CERT	DSA	
15	0	0	0	2	1	
Di cui provenienti da questo istituto	Di cui provenienti da altri istituti					
13	2					

Considerazioni sulla classe

Nel corso del triennio, come emerge anche dalle tabelle di sintesi prima evidenziate, la classe si caratterizza con una struttura numerica che nel tempo ha avuto un piccolo ridimensionamento, con nuovi immessi, pur mantenendo un nucleo omogeneo. Il gruppo alunni, nel quinto anno, ha sostanzialmente mantenuto un suo equilibrio interno; esso è composto da 15 alunni, di cui 13 provenienti dalla classe 4BIPAI. Nella classe è presente 1 alunno DSA con certificazione e 2 BED per il quali sono stati predisposti appositi PDP secondo la normativa vigente. Dall'analisi dell'ultimo anno di corso, sotto il profilo disciplinare, gli allievi hanno evidenziato mediamente un comportamento generalmente adeguato; per quanto riguarda gli obiettivi relazionali, si ritiene sia stato raggiunto, per la maggior parte di essi, un adeguato livello di maturazione e consapevolezza della propria crescita culturale e umana. Per un gruppo lo studio e l'interesse sono stati saltuari; qualche alunno invece si è distinto per un evidente interesse e impegno; la frequenza in generale è stata regolare. Nel complesso la classe ha evidenziato un ragionevole spirito di collaborazione partecipando al lavoro che gli veniva proposto. Il clima che si è creato ha consentito ai docenti di svolgere le attività didattiche con una certa regolarità. La preparazione media della classe si attesta su livelli sufficienti, alcuni studenti hanno acquisito adeguate capacità di analisi e di sintesi, mentre qualcun altro ha evidenziato delle difficoltà derivanti da una non adeguata partecipazione, un numero elevato di assenze, da limitato impegno a livello di lavoro domestico e da carenze nel metodo di studio. Da evidenziare, infine, la sostituzione di un docente di materia d'indirizzo, tecnologie e tecniche d'installazione e manutenzione, in corso d'anno, dicembre/gennaio, che inevitabilmente ha influito sulla regolarità dello svolgimento della disciplina.

Situazione alunni con BES e DSA

Nella classe è presente 1 alunno DSA con certificazione e 2 BES per il quali sono stati predisposti appositi PDP secondo la normativa vigente.

PROFILO IN USCITA

Il profilo del Nuovo diplomato in **Manutenzione e assistenza tecnica** è contenuto negli allegati al Regolamento dei Nuovi Istituti Tecnici ai sensi DPR 15 MARZO 2010 N. 88 8 E NELLE LINEE GUIDA DEL 2012 PER I PROFESSIONALI IL PROFILO è CONTENUTO NEL Dlgs.61/2017 E NEL DM 92/2018

QUADRO ORARIO

Il quadro orario nel triennio settore Industria e Artigianato indirizzo Manutenzione ed Assistenza Tecnica – **Opzione** Apparati, impianti e servizi tecnici, industriali e civili è il seguente:

Discipline	Ore Settimanali 3° anno	Ore Settimanali 4° anno	Ore Settimanali 5° anno
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione / attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Lingua straniera (inglese)	3	3	3
Matematica	3	3	3
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni	5 (2)*	5 **	4 **
Tecnologie Elettrico-Elettroniche ed Applicazioni	5 (2) *	5 **	3 **
Tecnologie e Tecniche di installazione e di manutenzione	3 (2) *	5 **	7 **
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4 (4) * tutte ITP	3 ** tutte ITP	3 ** tutte ITP
Totale ore	32 (10) *	32 (9) **	32 (9) **
* Tra parentesi le ore di laboratorio			
** Nelle materie con ** si distribuiscono 9 ore di laboratorio			

PROFILO DEL TECNICO

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE

Competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e tecnici.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalle normative per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni degli apparati e impianti industriali e civili di interesse.
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte degli apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- Agire nel sistema di qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

Prospettive occupazionali

La preparazione culturale e professionale collegata al diploma consente di trovare impiego presso:

- aziende operanti nell'ambito della manutenzione impiantistica di tipo civile terziario e industriale per i sistemi energetici.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Criteri di assegnazione del voto di comportamento

COMPETENZA	INDICATORI
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Interazione con docenti, compagni e personale della scuola, tutor aziendali, esperti esterni
	Impegno nelle attività scolastiche sia singole sia di gruppo, nelle attività extrascolastiche, nei PCTO
	Disponibilità al confronto in qualsiasi situazione
	Partecipazione alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa e alla vita della scuola
	Autonomia nello studio, personalità e creatività nella soluzione di problemi all'interno della scuola e all'esterno in azienda, in progetti, in gare/concorsi
COMPETENZA DI CITTADINANZA	Rispetto dei ruoli in qualsiasi contesto scolastico e nelle attività extrascolastiche compresa la PCTO
	Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali, attrezzature della scuola e dei luoghi esterni in cui si svolgono attività di PCTO, visite, uscite didattiche, progetti gare e concorsi
	Rispetto dei diritti altrui, e delle diversità (fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche) in qualsiasi contesto
	Rispetto delle regole di convivenza scolastica (Statuto delle studentesse, Patto di corresponsabilità, regolamenti)
	Rispetto obblighi scolastici (frequenza, cura del materiale, consegna compiti, presenza alle verifiche)

Sulla base del grado di raggiungimento di tali indicatori il coordinatore di classe propone il voto di comportamento.

VOTO DI COMPORTAMENTO	GIUDIZIO
5 (nel secondo periodo implica non promozione o non ammissione)	COMPETENZA DI CITTADINANZA MANCANTE, NUMEROSI E/O GRAVI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
6	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON ALMENO 3 INDICATORI NON RAGGIUNTI
7	COMPETENZA DI CITTADINANZA CON UNO O DUE INDICATORI NON RAGGIUNTI
8	COMPETENZA DI CITTADINANZA RAGGIUNTA MA COMPETENZA PERSONALE CON QUALCHE PUNTO DA SVILUPPARE
9	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE CON QUALCHE POSSIBILITA' DI MIGLIORAMENTO NELL'AUTONOMIA
10	COMPETENZE PERSONALI E DI CITTADINANZA RAGGIUNTE

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico
(Delibera approvata dal CdD del 7/2023-2024 del 12 /10/2023)

- Agli studenti del triennio ammessi all'anno successivo o all'esame viene assegnato un **credito scolastico** sulla base della media secondo una tabella ministeriale. Il credito scolastico (massimo 40 punti in tre anni) costituisce la base su cui costruire la valutazione dell'Esame di stato (credito scolastico(max40) + voto prima prova (max20) + voto seconda prova (max20) + voto prova orale (max 20)).

MEDIA VOTI	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per la scelta della banda inferiore o superiore della fascia il CdD ha deliberato i seguenti criteri:

Lo studente ottiene la banda superiore se rientra almeno in uno dei criteri sotto indicati.

A verbale devono essere riportati per ogni studente gli indicatori che sono stati certificati come presenti.

Voto di Religione	Distinto o Ottimo	Sì
Media < 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Decimale della media superiore a 5	Sì
Media ≥ 9 senza Giudizio Sospeso a giugno	Qualsiasi decimale	Sì
Saldo del giudizio sospeso	Valutazioni in tutte le prove di recupero ≥ 8	Sì
Competenze di cittadinanza *	Voto di comportamento ≥9	Sì
Competenze non formali ed informali certificate**	Certificazioni consegnate in segreteria	Sì

* Si fa riferimento alla griglia di valutazione del comportamento. Il PCTO e tutte le attività extrascolastiche proposte dalla scuola rientrano nella valutazione del comportamento

** Gli studenti devono consegnare certificazioni conseguite esternamente alla scuola nell'anno di riferimento che attestano: certificazione linguistiche, certificazioni informatiche, certificazioni tecniche specifiche, appartenenza ad associazioni di volontariato o no profit, appartenenza ad associazioni sportive a livello agonistico, esperienze di lavoro, corsi di formazione, ecc...

Le certificazioni devono riportare l'impegno profuso e le competenze sviluppate. Sarà il CdC che valuterà se accettare o meno la documentazione e motiverà a verbale la scelta. Le certificazioni devono essere consegnate in segreteria entro il 15 maggio

Criteri per l'ammissione all'esame di stato

Sono ammessi all'Esame di stato i candidati che:
Hanno frequentato per il 75% delle ore personalizzate.

Il CdD ha stabilito dei criteri di deroga, di seguito riportati:

Motivazioni per la deroga:

- 1) Malattia/ricovero documentato da certificato medico o ospedaliero
- 2) Infortunio documentato
- 3) Gravi situazioni familiari documentate (certificazione assistenti sociali, autocertificazione, stato di famiglia, malattia di un parente stretto, disabilità)
- 4) provvedimenti di restrizione giudiziaria
- 5) altri gravi motivi documentati (tra cui rientrano situazioni legate al covid) es turno di lavoro serale per studenti lavoratori

Ore generali di deroga (massimo 5%)

	32 ore (con Religione Cattolica)	31 ore (senza Religione Cattolica)
Ore di assenza	264	256
Ore di deroga	53	52
Totale ore di assenza	317	308

La deroga deve essere motivata. Il CdC può comunque, in casi molto eccezionali applicare ulteriori deroghe purché lo studente abbia valutazioni in tutte le discipline.

Criteri di correzione delle prove e del colloquio

Gli allegati 2, 3, 4 riportano le griglie proposte dal ministero declinate nel caso in cui siano riportate le bande di oscillazione.

Allegato 2: griglia correzione prima prova

Allegato 3: griglia correzione seconda prova

Allegato 4: griglia prova orale

Modalità di verifica

Tipologia	Interrogazioni	Prove strutturate	Prove semi strutturate	Risoluzione di problemi	Trattazione sintetica	Lavori di gruppo	Relazione argomentativa	Relazione descrittiva	Test a risposta aperta	Analisi del testo	Discussione con la classe	Prova pratica
Materia Religione	x											
Italiano e Storia	x	X	x		x				x	x	x	
Inglese	x	x									x	
Matematica	x	X	x	x								
Tecn. Elet. Elett. Appl.	x			x		x	x	x			x	x
Tecn. Tec. Inst.	x			x		x	x	x			x	x
Tec. Mecc.	x		x	x					x		x	x
Lab. Tecn. Eserc.	x			x		x						x
Scienze Motorie						x					x	x

EDUCAZIONE CIVICA
SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE
CLASSE 5BIPAI 2023-2024

(Da Lunedì 15 Gennaio a Venerdì 19 Gennaio)

PREMESSE

COMPETENZA sviluppata appartenente all'ambito **"COSTITUZIONE"**

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali."

TITOLO *"Essere cittadino attivo: il voto come diritto e dovere"*

PRODOTTI FINALI saranno:

- 6 Video di Gruppo
- 1 Elaborato scritto personale
- 1 Video personale

Il percorso prevederà la partecipazione di tutte le materie e le attività si svolgeranno tutte nello Spazio *Evolution* (Salette Video e di Registrazione)

"Essere cittadino attivo: il voto come diritto e dovere"

Lunedì 15 Gennaio 8:00 - 9:00 (MISTRETTA A.):

Discorso di Fine anno 2023 del Presidente MATTARELLA S. (La Democrazia si afferma con il voto)
(<https://www.youtube.com/watch?v=IhW6eYVlxsQ>)

Lunedì 15 Gennaio 9:00 – 12:00 (LEONE A. – SARRO A.):

Visione di *"C'è ancora domani"* - Paola CORTELLESI

Lunedì 15 Gennaio 12:00 – 15:00 (BOCCIA G. – D'AGOSTINO R.):

Gruppo 1: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti del *"Discorso di Mattarella"*

Gruppo 2: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *"C'è ancora domani"*

Martedì 16 Gennaio 8:00 – 10:00 (SARRO A.):

La storia della Democrazia - Alessandro BARBERO (<https://www.youtube.com/watch?v=IIVSunYhkCM>)

Martedì 16 Gennaio 10:00 – 12:00 (MISTRETTA A.):

2 Giugno 1946 Dal voto Femminile alle *"madri costituenti"*

(File in Allegato)

Martedì 16 Gennaio 12:00 – 14:00 (LOMBARDO S. – SIGNORETTA D.):

Gruppo 1: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *"La Storia della Democrazia"*

Gruppo 2: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *"2 Giugno 1946"*

Mercoledì 17 Gennaio 8:00 – 9:00 (LOMBARDO S. – SIGNORETTA D.) 9:00 – 10:00 (CARDANI V.):

Come l'Italia è diventata Fascista – Alessandro BARBERO

(https://www.youtube.com/watch?v=hZFguQSF_3Q)

Mercoledì 17 Gennaio 10:00 - 11:00 (CARDONI S.) 11:00 – 12:00 (SARRO A.):

Il "fascismo" oggi: Retaggi culturali

(Attività in 2 Gruppi - Ricerca di quali sono gli usi e costumi degli italiani che, ancora oggi, fanno riferimento al periodo fascista)

Mercoledì 17 Gennaio 12:00 – 15:00 (VARDARO L.):

Gruppo 1: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *"Come l'Italia è diventata Fascista"*

Gruppo 2: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *"Retaggi culturali fascisti"*

Giovedì 18 Gennaio 8:00 – 10:00 (MISTRETTA A.):

Il Sogno europeo – Votare per le Europee 2024

(<https://www.raiplay.it/collezioni/europa>)

Giovedì 18 Gennaio 10:00 – 11:00 (CARDANI V.):

Sempre meno gli Italiani che vanno a votare - Presentazione dei Grafici statistici

([https://www.lastampa.it/speciale/politica/elezioni-regionali-](https://www.lastampa.it/speciale/politica/elezioni-regionali-2023/2023/02/13/news/ecco_perche_gli_italiani_non_vanno_piu_a_votare)

[2023/2023/02/13/news/ecco_perche_gli_italiani_non_vanno_piu_a_votare](https://www.lastampa.it/speciale/politica/elezioni-regionali-2023/2023/02/13/news/ecco_perche_gli_italiani_non_vanno_piu_a_votare))

Giovedì 18 Gennaio 11:00 – 12:00 (GIORDANO R.)

Il Parlamento Italiano

(I Partiti politici oggi)

Giovedì 18 Gennaio 12:00 – 14:00 (VARDARO L.):

Gruppo 1: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Il Sogno europeo”*

Gruppo 2: Stesura Testo e Registrazione Video sui contenuti di *“Il Voto e i Partiti Politici”*

Venerdì 19 Gennaio 8:00 – 9:00 (CARDANI V.) 9:00 – 10:00 (CARDONE S.):

“Essere cittadino attivo: il voto come diritto e dovere” - Ciò che ho appreso

(Elaborato scritto di sintesi personale di 2 pagine)

Venerdì 19 Gennaio 10:00 – 11:00 (MISTRETTA A.)

Scrittura del Testo per il Video personale

Venerdì 19 Gennaio 11:00 – 13:00 (LENZI P.) 13:00 – 14:00 (LOMBARDO S.)

Registrazione Video per singolo studente sui contenuti di *“Ciò che ho appreso”*

Pianificazione dettagliata ore di orientamento

- Percorso PCTO – Novembre 2023 (10 ore)
- Malpensa Fiera – 14 Dicembre 2023 (6 ore)
- Libertà è Partecipazione – 15 Febbraio 2024 (5 ore)
- Samsic – 26 Marzo 2024 (2 ore)
- ITS Red – 19 Marzo (1 ora)
- Adecco/Esterna in Azienda – Marzo 2024 (6 ore)
- Didattica orientativa a cura dei docenti del Consiglio di classe – Aprile/ Maggio 2024 (6 ore)
- AlmaDiploma – Maggio 2024 (3 ore)

Progetti di ampliamento dell’offerta formativa (oltre a quelli per Educazione Civica)

In relazione ai progetti di ampliamento dell’offerta formativa:

- 1) Gare di matematica
- 2) Corsi di potenziamento di matematica e fisica per test universitari
- 3) Attività extra scolastiche sportive
- 4) Progetto Scuola Amica
Incontro volontari AVIS - Incontro volontari CRI
- 5) Corso pomeridiano di potenziamento della lingua inglese con insegnanti madrelingua o equivalenti (certificati), finalizzati al conseguimento delle certificazioni B1 e B2

Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento PTCO

Considerazioni generali

L’Istituto già da molti anni dedica particolare attenzione alle attività di PCTO e opera la scelta delle iniziative da proporre con grande cura verso le opportunità di crescita che esse offrono agli studenti. La consolidata esperienza dei tutor scolastici per l’alternanza e la presenza di radicati rapporti con le aziende del territorio hanno comunque permesso di offrire agli alunni interessanti percorsi di orientamento. Tutti gli alunni sono stati coinvolti nelle iniziative di PCTO attivate nel triennio: ore di tirocinio in azienda; ore di iniziative svolte presso l’Istituto, inclusa la formazione per la sicurezza.

Triennio 2021 – 2024

Anno scolastico 2021/22 3Bipai				
Studente	Ore	azienda	Periodo	Tutor scolastico
Angelico Calderon Stefano	152	CMA Electronics	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Awad Alla Christian Malak Fahim	152	Ad.Elettrica	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Casciello Simone		Non svolto		
De Vincenzi Mirko	152	Napolitano Vincenzo	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Esposito Loris		Non svolto		
Galassi Daniele	152	Dimensione salotto	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Morelli Federico	152	Climat 2000	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Nyaka Kelvin Sahr	152	BIENATI Davide	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Palumbo Samuele	152	Comerio Ercole	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Pellegrini Fabio Pram	152	Elettromeccanica Monzani Maurizio	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Romano Salvatore Gabriel	152	Domus installazione	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Tuccio Andrea	152	Frontini S.R.L.	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	
Vitaj Kledi	152	ASIS srl	Dal 21/03/2022 al 14/04/2022	

Presso altra scuola

Agurto Nunez Gregory Glend	120	ITS Industrial Technology Sistem	DAL 26/10/2020 al 13/11/2022	
-------------------------------	-----	-------------------------------------	---------------------------------	--

Presso altra scuola:

Martel Huaman Rodrigo Manuel	370	Officina meccanica CALLEGARO SRL	Dal 14/10/2021 al 31/05/2022	
---------------------------------	-----	-------------------------------------	------------------------------	--

Anno scolastico 2022/23 4Bipai				
Studente	Ore	azienda	Periodo	Tutor scolastico
01] Angelico Calderon Stefano	160	CMA Electronics	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	LENZI
[02] Awad Alla Christian Malak Fahim	160	CMA Electronics	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	RENOLDI
[03] Casciello Simone	160	Electronic Control srl	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	BISAZZA
[04] De Vincenzi Mirko	160	Napolitano impianti	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	ARCANI
[05] Esposito Loris	160	Deca impianti	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	GIORDANO
[06] Galassi Daniele	160	Dimensione salotto	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	D'AGOSTINO
[7] Morelli Federico	160	Cd Elettrica	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	GIORDANO
[8] Nyaka Kelvin Sahr	160	Bienati Davide	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	SIGNORETTA
[9] Palumbo Samuele	160	Tagima Automazione	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	DAMIANO
[10] Pellegrini Fabio Pram	160	A.D. Elettrica	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	LOMBARDO
[11] Romano Salvatore Gabriel	160	BG Plast Marnate	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	D'AGOSTINO

[12] Tuccio Andrea	160	Galli impianti	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	ARCANI
[13] Vitaj Kledi	160	A.D. Elettrica	DAL 13/02/2023 Al 19/03/2023	D'AGOSTINO

Presso altra scuola

Agurto Nunez Gregory Glend	240	ITS Industrial Technology Sistem	DAL 25/10/21 AL 12/11/21 DAL 14/03/2022 AL 01/04/2022	
-------------------------------	-----	-------------------------------------	----------------------------------------------------------	--

Presso altra scuola:

Martel Huaman Rodrigo Manuel	400	C.E.B.A. Elettromeccanica srl	DAL 01/12/2022 al 03/03/2023	PELLIGRO'
---------------------------------	-----	----------------------------------	---------------------------------	-----------

Anno scolastico 2023/24 5Bipai

Studente	Ore	azienda	Periodo	Tutor scolastico
Agurto Nunez Gregory Glend		Non eseguito		
Angelico Calderon Stefano	120	CMA Electronics	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	D'Agostino
Awad Alla Christian Malak Fahim	120	CMA Electronics	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	D'Agostino
Casciello Simone	120	Electronic Control	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Signoretta
De Vincenzi Mirko	120	DECA IMPIANTI	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Lenzi
Esposito Loris	120	Erreci	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Vardaro
Galassi Daniele	120	Dimensione salotto	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Boccia
Martel Huaman Rodrigo Manuel		Non eseguito		
Morelli Federico	120	PCTO Facchinetti	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Giordano
Nyaka Kelvin Sahr		Non eseguito		
Palumbo Samuele	120	Tagima Automazione SRL	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Cardani
Pellegrini Fabio Pram	120	Tagima Automazione SRL	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Cardani
Romano Salvatore Gabriel	120	elettrotecnicamonzani	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Vardaro
Tuccio Andrea	120	A.D. Elettrica	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Lombardo
Vitaj Kledi	120	A.D. Elettrica	DAL 13/11/2023 Al 01/12/2023	Lombardo

ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA: Italiano

DOCENTE: M. A. R.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4

TESTO UTILIZZATO: Scoprirai leggendo- vol.3 .Autori: Paolo Di Sacco-Paola Manfredi. Ed. B. Mondadori

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE :

comprendere un testo in modo approfondito e consapevole; operare l'analisi dei testi riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti; saper distinguere i diversi registri linguistici; formulare commenti motivati e coerenti ai testi letti; comprendere e caratteristiche di un genere letterario e di una corrente letteraria; conoscere la biografia, le opere e la poetica di un autore; produrre un testo secondo le richieste.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITA' TEMATICA N.1	
TITOLO: G. Verga e il romanzo verista	
TEMPI (ore):15	TEMPI (mesi):1
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
<p>Gestire forme di interazione orale,monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Conoscere le caratteristiche di una corrente letteraria Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero dell'autore. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria dell'autore. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali dell'autore</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterali, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p>	<p>Positivismo-Naturalismo e Verismo (le linee generali)</p> <p>Verga : vita, idee , poetica e opere. -Vita dei campi. Struttura e temi da "Vita dei campi": La Lupa; "Rosso Malpelo". -da Novelle rusticane : " La roba"</p> <p>-I Malavoglia: struttura, temi e trama da "I Malavoglia": Padron Ntoni e Notoni: due opposte concenzioni di vita"(capitolo I) -Mastro don Gesualdo: struttura.tema e trama da Mastro-don Gesualdo:' La morte di Gesualdo'(parte IV, capitolo 5)</p>
COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo ,documenti e riferimenti storiografici	
UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO- Il Decadentismo in Italia: Pascoli e D'Annunzio-	
TEMPI (ore): 30	TEMPI (mesi):2
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
<p>Gestire forme di interazione orale,monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Conoscere le caratteristiche di una corrente letteraria Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero dell'autore.</p>	<p>-Il Decadentismo:il contesto storico,culturale e filosofico. G.D'Annunzio: vita, idee , poetica e opere -Il Decadentismo dannunziano -Alcyone: struttura e temi da Alcyone 'La pioggia nel pineto'. -Il Piacere, il romanzo del giovane esteta: struttura temi e trama</p>

<p>Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria dell'autore. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali dell'autore</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p>	<p>da Il piacere : 'Il verso è tutto' (libro II, capitolo I); ' Il conte Andrea Sperelli' (libro I capitolo I). -Le Vergini delle rocce: struttura e temi da Le vergini delle rocce: 'il manifesto politico del superuomo (libro I) - Notturmo: l'esplorazione dell'ombra da Notturmo: 'Ho gli occhi bendati'(Prima offerta)</p> <p>G.Pascoli: vita, idee , poetica e opere. - Il fanciullino: un manifesto di poetica da Il fanciullino: ' Le doti del fanciullino'(la prima parte del saggio). -Il simbolismo pascoliano e le innovazioni linguistiche - Myricae: la genesi dell'opera; lo stile e i contenuti da Myricae : 'Lavandare'; 'Temporale'; 'X agosto'.</p>
<p>COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo ,documenti e riferimenti storiografici</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N.3</p>	
<p>TITOLO- La crisi dell'uomo moderno: Svevo e Pirandello</p>	
<p>TEMPI (ore):20</p>	<p>TEMPI (mesi):2</p>
<p>ABILITÀ'/CAPACITÀ'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Gestire forme di interazione orale,monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.</p> <p>Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero dell'autore. Conoscere le caratteristiche della produzione letteraria dell'autore. Conoscere i temi fondamentali delle opere principali dell'autore</p> <p>Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p>	<p>Svevo: vita, idee , poetica, opere e la scelta del realismo stilistico. -Il contesto culturale: Svevo intellettuale di frontiera; le fonti europee; il testimone della crisi europea e la graduale conquista del romanzo psicologico. -Una vita: tema e trama da Una vita: 'Gabbiani e pesci'(capitolo 8). -Senilità: tema e trama da Senilità: 'Emilio e Angelina'(capitolo I) -La coscienza di Zeno: il racconto autobiografico di Zeno e il significato ambiguo dell'opera Da La coscienza di Zeno: 'Prefazione e Preambolo'(capitoli 1 e 2); 'L'ultima sigaretta'(capitolo 3; il fumo); 'Zeno investe in Borsa e dimentica il funerale di Guido': la paradossale conclusione del romanzo'(capitolo 7).</p> <p>L.Pirandello : vita, idee , poetica e opere. -Il relativismo pirandelliano (la realtà soggettiva e l'io molteplice); la concezione della vita secondo Pirandello. -L'Umorismo: 'Il sentimento del contrario' (parte II,capitolo 2). -La ribellione dell'umorista e le sue conseguenze. Novelle per un anno: struttura e stile Da Novelle per un anno: ' La patente'; 'La carriola' -Due romanzi : "Il fu mattia Pascal" e "Uno, nessuno e centomila"- Struttura, temi e trame. Da Il Fu Mattia Pascal: 'Io mi chiamo Mattia</p>

	<p>Pascal'(capitoli 1 e 2); "Adriano Meis"(capitolo 8).</p> <p>Da Uno, nessuno e centomila: 'La vita non conclude'(capitolo 4).</p> <p>-I capolavori teatrali: 'Così è(se vi pare) –Il dramma del relativismo- e 'Sei personaggi in cerca d'autore'-il teatro mette in scena il teatro-</p>
<p>COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, documenti e riferimenti storiografici.</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 4</p>	
<p>TITOLO- La poesia in Italia. La linea 'novecentista':G. Ungaretti</p>	
<p>TEMPI (ore):10</p>	<p>TEMPI (mesi):1</p>
<p>ABILITÀ'/CAPACITÀ'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Gestire forme di interazione orale,monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Conoscere le caratteristiche di una corrente letteraria Conoscere i momenti fondamentali della biografia e del pensiero degli autori. Conoscere le caratteristiche di un genere letterario Conoscere i temi fondamentali delle opere principali degli autori Parafrasare Riconoscere metrica e figure retoriche del testo poetico. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari i, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.</p>	<p>-L'Ermetismo: le linee generali <u>G. Ungaretti</u>: la biografia, il percorso poetico. - Le idee e la poetica (la formazione letteraria; la poesia come illuminazione; l'importanza della parola poetica) <u>L'Allegria</u>: il significato dell'opera. Da Allegria:.'Veglia'; 'Fratelli'; 'Soldati'; 'San Martino del Carso'; 'Sono una creatura'. S. Quasimodo : il poeta della "parola"- vita e opere- Lettura e analisi dei seguenti testi poetici: -"Ed è subito sera" -"Alle fronde dei salici" -"Milano, Agosto 1943".</p>
<p>COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo e riferimenti storiografici</p>	

<p>UNITÀ TEMATICA N. 5</p>	
<p>TITOLO. Rafforzamento abilità di scrittura: analisi e interpretazione di un testo letterario ; analisi e interpretazione di un testo argomentativo e riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.</p>	
<p>TEMPI : intero anno scolastico</p>	<p>TEMPI primo periodo(trimestre) e secondo periodo (pentamestre)</p>
<p>ABILITÀ'/CAPACITÀ'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con uso controllato delle fonti. Utilizzare modalità di scrittura in particolare sintesi e argomentazione, con un uso pertinente del patrimonio lessicale e delle strutture della lingua italiana.</p>	<p>Struttura delle caratteristiche dei diversi testi: letterari, argomentativi, espositivi, storici, giornalistici (Tipologie A-B-C- della prova d'esame di Stato).</p>

COMPETENZA : G2 Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti : sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata ,esercizi in classe e a casa .libro di testo e riferimenti letterari e storiografici	

MATERIA: Storia

DOCENTE: M. A. R.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTO UTILIZZATO: CAPIRE LA STORIA Vol. 3 Il Novecento e la globalizzazi Edizioni scolastiche Bruno Mondadori – Pearson.

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE_: classificare i fatti storici in ordine alla durata,alla scala spaziale,ai soggetti implicati ; cogliere relazioni fra: eventi, periodi e concetti storici;ricavare informazioni da fonti di diverse tipologie; esporre in forma chiara utilizzando i termini e i concetti storici in modo pertinente.

UNITA’TEMATICHE AFFRONTATE

UNITA’ TEMATICA N.1	
TITOLO- L’inizio del secolo e la Grande guerra-	
TEMPI (ore):10	TEMPI (mesi):2
ABILITÀ’/CAPACITÀ’	CONOSCENZE
Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali -Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartogra- fiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali Usare i termini specifici della disciplina	-L’Italia nel Novecento : l’età giolittiana -L’Europa verso la catastrofe -Una guerra moderna -La svolta del 1917 -La rivoluzione russa
COMPETENZA G3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti.	

UNITÀ TEMATICA N. 2
TITOLO- Le eredità del 1° conflitto mondiale-

TEMPI (ore):20	TEMPI (mesi):2
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali</p> <p>-Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni.</p> <p>Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali</p> <p>Usare i termini specifici della disciplina</p>	<p>- <u>Il dopoguerra inquieto</u></p> <p>-<u>Il Medio oriente instabile (sintesi a pag.75)</u></p> <p>-<u>Dopo la guerra, una nuova economia</u></p> <p>-<u>Società di massa e crisi della democrazia</u></p>
<p>COMPETENZA G3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti.</p>	

UNITÀ TEMATICA N.3
TITOLO – Totalitarismi e democrazie -

TEMPI (ore):25	TEMPI (mesi):2
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE
<p>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali</p> <p>-Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni.</p> <p>Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali</p> <p>Usare i termini specifici della disciplina</p>	<p>-<u>Le democrazie sotto attacco</u></p> <p>-<u>La crisi italiana e l'avvento del fascismo</u></p> <p>-<u>la crisi del 1929 e il New deal</u></p> <p>-<u>Il Totalitarismo :</u></p> <p>-<u>Il fascismo</u></p> <p>-<u>Il nazismo</u></p> <p>-<u>lo stalinismo</u></p> <p>-<u>L'Europa contesa: fascismo e democrazia</u></p>
<p>COMPETENZA G3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti</p>	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO- La seconda guerra mondiale e la Shoah-	
TEMPI (ore):15	TEMPI (mesi):1
ABILITÀ'/CAPACITÀ'	CONOSCENZE

<p>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali -Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali Usare i termini specifici della disciplina</p>	<p><u>-Le aggressioni naziste</u> <u>-Il conflitto si allarga al mondo</u> <u>-Il dominio nazista e la Shoah</u> <u>-Il crollo dell'Asse e la Resistenza</u> <u>Un mondo nuovo sulle macerie della guerra</u></p>
<p>COMPETENZA G3 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti.</p>	

<p>UNITA' TEMATICA N. 5</p>	
<p>TITOLO -Il mondo tra sviluppo e guerra fredda-</p>	
<p>TEMPI (ore):10</p>	<p>TEMPI (mesi):1</p>
<p>ABILITÀ'/CAPACITÀ'</p>	<p>CONOSCENZE</p>
<p>Riconoscere e utilizzare gli indicatori temporali -Leggere le differenti fonti (letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche) e ricavarne le principali informazioni. Saper interpretare tabelle, grafici e mappe concettuali Usare i termini specifici della disciplina</p>	<p>-Il bipolarismo -Il tempo della guerra fredda -L'Italia repubblicana</p>
<p>COMPETENZA G3 Riconoscere gli aspetti geografici ,ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO: lezione frontale articolata con interventi degli alunni, esercizi in classe e a casa. Libro di testo, audiovisivi, documenti.</p>	

MATERIA: Religione

DOCENTE: G.R.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 1

TESTO UTILIZZATO: Dispense

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: LA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre-novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Accogliere, confrontarsi e dialogare con quantivivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, lagiustizia e la salvaguardia del creato.	La Rerum Novarum. La dottrina sociale della Chiesa, la centralità della persona e la funzionalità dei beni, delle scelte economiche, dell'ambiente della politica e del lavoro infunzione della edificazione della persona. I principi della dottrina sociale della Chiesa.
COMPETENZE: G4	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: LA CRISTIANITA' NEL NOVECENTO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): dicembre-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristianodi persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altri sistemi di pensiero.	Chiesa e comunismo.Chiesa e Nazismo. Chiesa e fascismo. Il Concilio Vaticano IIChiesa e terrorismo L'influenza del papato di Giovanni Paolo II nella caduta del muro di Berlino.
COMPETENZE: G4	

MATERIA: Tecnologie meccaniche

DOCENTI: L.S.F, S.D.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 4 (di cui 3 di laboratorio)

TESTO UTILIZZATO: materiali didattici forniti tramite Classroom

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Sigla	Descrizione
Competenza 1	Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
Competenza 3	Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
Competenza 6	Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Impianti vapore	
TEMPI (mesi): settembre dicembre	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">● Applicare i concetti fondamentali del vapore come fluido vettore di energia a vari casi applicativi.	Il Vapore d'acqua: le curve limite; il calore totale; l'energia interna al vapor d'acqua; Le turbine a vapore: generalità Il ciclo di Rankine e Hirn
COMPETENZE: 1,6	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Termodinamica	
TEMPI (mesi): dicembre febbraio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none">● Interpretare e descrivere le grandezze fondamentali e● i principi generali che caratterizzano la termologia e i cicli termici	Calorimetria, tipologie di gas, inquinamento dovuto alla combustione, Scorie radioattive
COMPETENZE: 3	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Energie alternative	
TEMPI (mesi): febbraio maggio	
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare e descrivere le grandezze fondamentali e i principi generali che caratterizzano le produzioni e disponibilità di energia 	Impianti fotovoltaici silicio ed innovativi Impianti eolici, geotermici, biomassa.
COMPETENZE: 1, 3	

MATERIA: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

DOCENTE: S. A.

CODOCENTE: L. A. M.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 6 (di cui 3 di laboratorio).

TESTO UTILIZZATO: Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione/3 di Savi V.; Nasuti P; Vacondio L.

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa. Individuare i componenti del sistema per interventi manutentivi. Curare gli aspetti relativi alla sicurezza. Utilizzare correttamente la strumentazione.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: Guasti e Manutenzione	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): -nov-dice-gennaio-febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Sapere concetti e grandezze fondamentali relativamente ai guasti delle apparecchiature. Sapere le nozioni di affidabilità per sistemi semplici e complessi. Comprendere una politica di manutenzione aziendale. Conoscere gli aspetti essenziali della gestione dei rifiuti legati all'attività manutentiva.	Guasti e Manutenzione: Definizione di guasto Guasti sistematici e non sistematici Analisi dei guasti non sistematici Tasso di guasto. Analisi dei guasti: FMECA (Cei 56-1); FTA. Affidabilità e sua definizione. Parametri di affidabilità: MTTF; MTTR; MTBF. Vita utile e MTTF di un componente. Affidabilità di un sistema costituito da componenti sistemi serie e parallelo. Affidabilità di un sistema complesso. Definizione di manutenzione e relativa normativa(UNI EN 1330). Manutenzione ordinaria e straordinaria. Politiche di manutenzione (norme UNI 9910 e UNI 10147). Manutenzione correttiva o "a guasto". Manutenzione preventiva (ciclica, su condizione e predittiva). Scelta della politica manutentiva. Esempio pratico di

	<p>manutenzione. Organizzazione della manutenzione in azienda: modello centralizzato e modello decentralizzato. Il manutentore. Esempio di tabella per la registrazione dell'intervento di manutenzione. Esercizi.</p> <p>Gestione dei rifiuti legati all'attività manutentiva(cenni): manutenzione e rifiuti cenni; classificazione dei rifiuti; la gestione dei rifiuti; direttive RAEE(direttiva 2002/96/CE) e RoHS(direttiva 2002/95/CE).</p> <p>-Esercitazione di laboratorio (ricerca guasti e manutenzione). Stesura schema di potenza e funzionale con Cade_Simu, simulazione e ricerca di eventuali guasti di: marcia e arresto di un M.A.T.</p>
COMPETENZE: I1, I2, I3, I4, I6,G2,G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Qualità, certificazione,documentazione tecnica e appalto delle opere	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): febbraio-marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Sapere i concetti relativi al controllo della qualità. Conoscere gli aspetti fondamentali della certificazione di prodotto. Saper redigere un preventivo di spesa relativo a un'opera. Essere in grado di collaborare al collaudo di un impianto.</p>	<p>Qualità del prodotto e qualità totale: definizione; il controllo di qualità, schema del controllo di qualità sul prodotto finito, le carte di controllo; il controllo statistico di qualità; il costo della qualità.</p> <p>Certificazioni di prodotto: certificazioni ed enti certificatori; la marcatura CE(direttiva sicurezza elettrica 2014/35UE, direttiva compatibilità elettromagnetica 2014/30UE, direttiva macchine2006/42CE, direttiva 2014/34UE per prodotti da utilizzare in zone ATEX); cenni alle procedure per l'apposizione della marcatura CE. Marcatura CE e obblighi degli utilizzatori, dichiarazione di conformità D.M 37/8.Marchi.</p> <p>Certificazione dei sistemi di gestione: generalità; certificazione del sistema del di qualità aziendale di un'organizzazione (standard ISO 9000); certificazione del sistema di gestione ambientale di un'organizzazione(standard ISO14000 e normativa europea EMAS);certificazione del sistema di gestione ambientale di un'organizzazione; certificazione del sistema di gestione della sicurezza e salute dei lavoratori di un'organizzazione; certificazioni dell'impegno etico di un'organizzazione; attestato SOA. Documentazione tecnica, appalto delle</p>

	<p>opere: la relazione tecnica; relazione tecnica. Manuale d'istruzione. Computo metrico e analisi prezzi: preventivo di spesa e computo metrico; analisi di prezzo. Progetto, appalto e collaudo: inquadramento del problema; progetto; la scelta dell'esecutore di un'opera. Contratto d'opera e appalto e normativa(art.1655 del Codice Civile) Collaudo(norma CEI 64-8/6),schede di verifiche norma CEI 64-14).Costi della manutenzione e preventivi. Esercizi.</p> <p>Esercitazione di laboratorio ricerca guasti e manutenzione.</p> <p>Stesura schema di potenza e funzionale con Cade_Simu, simulazione e ricerca di eventuali guasti di: cancello scorrevole con sosta temporizzata a fine corsa e chiusura automatica</p>
COMPETENZE: : I1, I2, I3, I4, I6,G2,G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	
UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Sicurezza sul lavoro in ambiti specifici	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi):marzo- aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Conoscere aspetti specifici della sicurezza nei lavori elettrici.</p> <p>Conoscere aspetti specifici della sicurezza nelle aree con rischio esplosione(ATEX).</p> <p>Conoscere aspetti specifici della sicurezza . Saper interpretare e applicare correttamente un piano di lavoro nei contesti sopra individuati.</p>	<p>SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO Rischio e pericolo: valutazione dei rischi D.Lds.81/08 (cenni) e obblighi nei luoghi di lavoro (DVR.) DPI dispositivi di protezione individuale e segnaletica.</p> <p>LAVORI ELETTRICI.</p> <p>Rischio elettrico(contatto diretto e contatto indiretto). Norme per l'esecuzione in sicurezza dei lavori elettrici (CeI 11-27, CeI 0-10. Tipi di lavoro elettrico (lavoro fuori tensione, lavoro in prossimità, lavoro sotto tensione). Profili professionali del personale nei lavori elettrici(PES, PAV, PEC). Ruoli operativi nell'esecuzione di un lavoro elettrico. Attrezzi e dispositivi DPI per lavori elettrici. Principali procedure di sicurezza da adottare nell'esecuzione dei lavori elettrici.</p> <p>-Esercitazione di laboratorio (ricerca guasti e manutenzione).</p> <p>Stesura schema di potenza e funzionale con Cade_Simu, simulazione e ricerca di eventuali guasti di: inversione di marcia di un M.A.T.</p>
COMPETENZE: : I1, I2, I3, I4, I6,G2,G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4 :	
TITOLO: ASPETTI APPLICATIVI DEI MOTORI ELETTRICI.	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): maggio-giugno
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Conoscere i problemi installativi e la manutenzione dei motori in relazione agli ambienti. Saper intervenire sui guasti più comuni, operando secondo le norme del settore. Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparati e impianti nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli utenti. Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnici di interesse relativa a schemi di apparati e impianti. Consultare i manuali tecnici di riferimento. Sostituzione e ripristino apparecchiature.</p>	<p>Ricerca guasti e manutenzione di un motore asincrono trifase: generalità, verifica dell'alimentazione elettrica, targhetta di un motore asincrono, ricerca delle cause del guasto, diagramma per il calcolo del coefficiente di declassamento di un motore, manutenzione dei M.A.T. Diagnostica: tabella riassuntiva dei probabili difetti di funzionamento e relativi rimedi. Motore asincrono trifase: avviamento diretto; avviamento stella/ triangolo; inversione di marcia di un M.A.T.</p> <p>Esercitazione di laboratorio con il software di simulazione Cade Simu: Avviamento e arresto in sequenza temporizzata di tre M.A.T.</p>
COMPETENZE: : I1, I2, I3, I4, I6,G2,G12	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

MATERIA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: L. P. M.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTO UTILIZZATO: “Più Movimento” G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE:

Consapevolezza dei propri mezzi e superamento dei limiti personali.

Osservanza delle regole. Rispetto di sé, del prossimo, dell'avversario.

Saper applicare le principali regole di primo soccorso e della rianimazione cardiopolmonare.

Essere consapevoli del concetto di salute e delle principali regole per mantenere uno stato di benessere.

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): ANNO INTERO
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di applicare le semplici regole primarie di PRIMO SOCCORSO e le principali manovre della rianimazione cardiopolmonare. Essere in grado di applicare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscenza delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO e delle principali manovre della rianimazione cardiopolmonare. Conoscenza dei principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica. Conoscenza del concetto di salute dinamica e benessere

<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del concetto di salute e di benessere e dei principi per mantenerli, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva. 	
COMPETENZE	
G1 G9	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: LO SPORT, LE REGOLE, IL FAIR PLAY	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): ANNO INTERO
ABILITÀ/CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Praticare sport di squadra: pallavolo, calcio a cinque. • Praticare una disciplina individuale: corsa di resistenza e di velocità, tennis tavolo. • Attività di arbitraggio e giuria • Partecipare attivamente nel gioco assumendo ruoli differenti. • Scegliere gioco o attività più adatta alle proprie capacità fisiche • Assumere ruoli all'interno del gruppo • Partecipare e collaborare con i compagni • Elaborare autonomamente strategie di gioco e risoluzione di problemi • Interpretare criticamente un evento legato all'attività sportiva • Utilizzare i principi di fair play in ambito sportivo e al di fuori di esso 	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle regole di alcuni sport di squadra: pallavolo, calcio a cinque. • Conoscenza delle regole di alcuni sport individuali: corsa di resistenza e di velocità, tenni tavolo. • Conoscenza degli elementi base di alcune discipline sportive • Conoscere i test motori effettuati e loro importanza (plank test, test di forza arti superiori e inferiori, test coordinativo con utilizzo della fune, test di Cooper) • Conoscenza del codice gestuale dell'arbitraggio • Conoscenza dell'aspetto educativo e sociale dello sport • Sport come veicolo di valorizzazione delle diversità sociali, culturali e fisiche
COMPETENZE:	
G1 G9	
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: CITTADINANZA E SPORT, CONSOLIDAMENTO CARATTERE, SOCIALITÀ, SENSO CIVICO	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): INTERO ANNO
ABILITÀ/CAPACITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli dell'importanza di esercitare attività utili al prossimo mediante azioni di volontariato: AVIS, AIDO, ADMO. 	CONOSCENZE <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle informazioni relative ad associazioni di volontariato: AVIS, AIDO, ADMO.

<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di applicare le semplici regole basilari di PRIMO SOCCORSO. • Rispettare i propri compagni di squadra, gli arbitri e gli avversari mantenendo un clima di lavoro sereno. • Elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie dei giochi sportivi trasferendole a spazi e nel rispetto dei tempi disponibili. • Essere protagonisti del proprio percorso personale di apprendimento. • Praticare gli sport individuali e di squadra, perfezionando la capacità di confronto e di assunzione di responsabilità personali. • Collaborare in un team al fine di raggiungere un obiettivo comune. • Lo studente saprà mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso e maturando una interazione costruttiva con la natura. • Essere consapevoli del ruolo sociale dello Sport attraverso la sua storia 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'importanza della C.R.I. e delle informazioni relative all'intervento di PRIMO SOCCORSO. • Conoscere i principi del Fair play • Conoscenza del lessico specifico della disciplina. • Conoscenza di tecniche e strategie motorie. • Conoscenza e pratica di varie attività motorie, per scoprire e valorizzare attitudini, da utilizzare in forma appropriata e controllata. • Conoscenza di elementari metodologie di allenamento • Conoscere il concetto di sostenibilità e di come lo sport può promuovere la sostenibilità ambientale. • Conoscere la storia delle Olimpiadi e loro importanza; in particolare Olimpiadi di Berlino del 1936, relativo contesto storico e principali atleti protagonisti.
<p>COMPETENZE</p> <p>G1 G9</p>	
<p>EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:</p>	

MATERIA: Laboratori tecnologici ed esercitazioni

DOCENTE: V. L.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 5

TESTO UTILIZZATO: Appunti e dispense su Google drive e classroom

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE: come in elenco

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

<p>UNITÀ TEMATICA N. 1</p>	
<p>TITOLO: Utilizzo del pacchetto applicativo qeletrotech</p>	
<p>TEMPI (ore): 15</p>	<p>TEMPI (mesi):</p>

ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
Competenza I1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	•
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: Impiantistica industriale Nucleo fondante Controllo a logica - programmata (PLC)	
TEMPI (ore): 40	TEMPI (mesi):
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">Competenza I2</p> <p>Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I3</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I4</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I5</p> <p>Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I6</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	•
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Impiantistica industriale Nucleo fondante Controllo a logica - programmata (PLC)	
TEMPI (ore): 70	TEMPI (mesi):
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">Competenza I2</p> <p>Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I3</p> <p>Eseguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I4</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I5</p> <p>Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I6</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	•
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Applicazioni di elettronica Di potenza Nucleo fondante INVERTER	
TEMPI (ore): 25	TEMPI (mesi):
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p style="text-align: center;">Competenza I2</p> <p>Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I3</p> <p>Eeguire le attività di assistenza tecnica, nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche e alla normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I4</p> <p>Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa vigente.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I5</p> <p>Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.</p> <p style="text-align: center;">Competenza I6</p> <p>Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>	•
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

MATERIA: Matematica

DOCENTE: C.V.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 3

TESTO UTILIZZATO: Colori della matematica - EDIZIONE GIALLA - Volume 4 e 5 L. Sasso, Petrini; dispense e materiali forniti dal docente e caricati su Google Classroom

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

G12: Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 1	
TITOLO: recupero e ripasso	
TEMPI (ore): 10	TEMPI (mesi): settembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Risolvere equazioni e disequazioni algebriche</p> <p>Risolvere disequazioni algebriche fratte</p> <p>Risolvere sistemi di disequazioni algebriche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere. • Disequazioni fratte • Sistemi di disequazioni
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 2	
TITOLO: funzioni e domini	
TEMPI (ore): 15	TEMPI (mesi): ottobre- novembre
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE

<p>Individuare il dominio di una funzione razionale, irrazionali</p> <p>Determinare gli intervalli di positività (segno) di una funzione razionale intera (di secondo grado) e fratte.</p> <p>Analizzare il grafico di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di funzione. Classificazione Dominio di una funzione algebrica razionale, irrazionali Positività di una funzione: segno di una funzione Intersezioni con gli assi Definizione di funzione crescente e decrescente Funzione pari, dispari (aspetto grafico) Lettura di grafico (dominio, positività e negatività, crescente e decrescente, zeri della funzione, intersezioni assi)
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: limiti e continuità	
TEMPI (ore): 23	TEMPI (mesi): dicembre- marzo
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Lettura di limiti sui grafici</p> <p>Calcolare i limiti elementari.</p> <p>Utilizzare le proprietà dei limiti</p> <p>Calcolare i limiti che presentano forme d'indecisione (funzioni algebriche razionali)</p> <p>Nel dettaglio: $[+\infty - \infty]$ e $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ con gerarchia infinito; $\left[\frac{0}{0}\right]$ con scomposizioni (raccoglimento totale, differenza di quadrati)</p> <p>Ricerca l'asintoto orizzontale, verticale, obliquo di funzioni razionali fratte.</p> <p>Ricerca i punti di discontinuità di semplici funzioni razionali fratte.</p> <p>Analizzare il grafico di una funzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> Concetto intuitivo di limite Limite destro e limite sinistro. Limiti delle funzioni elementari Teoremi della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente applicazione agli esercizi. Semplici limiti con funzioni esponenziali, delle funzioni esponenziali svolti solo grafici con base maggiore di 1 e compresa tra 0 e 1. Grafici funzioni esponenziali Forme d'indecisione: $[+\infty - \infty]$ e $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$ con gerarchia infinito; $\left[\frac{0}{0}\right]$ con scomposizioni (raccoglimento totale, differenza di quadrati) Definizione di funzione continua in un punto Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie (riconoscimento grafico, semplici esercizi con funzioni algebriche razionali fratte) Asintoti verticale, orizzontale e obliquo. Lettura di semplici grafici: asintoti, limiti, discontinuità
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Derivata	
TEMPI (ore): 14	TEMPI (mesi): aprile-maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Determinare la derivata mediante le regole di derivazione (regola potenza, esponenziale con base e)</p> <p>Utilizzare i principali teoremi del calcolo (somma, prodotto e quoziente).</p> <p>Determinare gli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente e i punti stazionari (funzioni algebriche razionali)</p> <p>Derivata seconda e concavità, flessi a tangente obliqua o orizzontale di funzioni algebriche razionali intere</p> <p>Analizzare il grafico di una funzione- Cenni: applicare il teorema de l'Hôpital in semplici esercizi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di derivata (solo accennata). Significato geometrico di derivata prima. Derivata delle funzioni elementari. (derivata di una costante, derivata di una potenza, derivata della funzione esponenziale con base e) Regole di derivazione: derivata della funzione somma, prodotto, quoziente di funzioni. Funzioni crescenti e decrescenti e legame con la derivata prima della funzione Punti stazionari Derivata seconda e concavità, flessi a tangente obliqua o orizzontale di funzioni algebriche razionali intere Analisi del grafico (lettura dal grafico del segno della derivata, massimi e minimi relativi, flessi e concavità)

	<ul style="list-style-type: none"> • Punti di non derivabilità su grafico (solo grafico)
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

Utilizzo della calcolatrice durante le prove scritte e orali

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: C. S.

ORE DI INSEGNAMENTO SETTIMANALI: 2

TESTI UTILIZZATI: Engage!Compact, ed. Pearson Longman; Working with new technology, ed. Pearson

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

- Spiegare le differenze tra tipi di circuiti elettrici
- Spiegare lo scopo e la funzione di strumenti elettrici
- Spiegare le caratteristiche e la funzione di strumenti di misurazione
- Dare consigli su come lavorare in sicurezza con l'elettricità
- Spiegare come funziona un motore elettrico
- Descrivere diversi tipi di motore elettrico
- Fare confronti tra diversi tipi di automobili
- Spiegare come funziona una macchina ibrida ed elettrica
- Descrivere la gamma di fonti possibili per la produzione dell'energia elettrica
- Descrivere i pericoli dell'elettricità

UNITA' TEMATICHE AFFRONTATE

UNITÀ TEMATICA N. 13-14-15- 16 (libro di testo: Engage!Compact)	
TITOLO: Grammar revision (ripasso delle strutture grammaticali studiate al quarto anno)	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): settembre-dicembre
	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Present perfect continuous • Present perfect continuous vs present perfect simple • Modal verbs of obligation and necessity: <i>must, have to, don't have to, need /needn't /don't need to</i> • Past of modal verbs • The Passive • Causative <i>have /get something done</i> • Zero, First and Second conditional

UNITÀ TEMATICA N. 2 (libro di testo:Working with new technology)

TITOLO: Electric circuits	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): gennaio-febbraio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Leggere / Reading</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scegliere le parole per completare il significato di un testo (<i>A simple circuit</i>) • Descrivere fotografie in base alle informazioni contenute in un testo (<i>Measuring tools</i>) • Fare collegamenti logici (<i>Working with electricity</i>) <p>Ascoltare/ Listening</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere nota di dettagli specifici come dimensioni e peso (<i>Tools</i>) • Seguire istruzioni per eseguire un compito (<i>Measuring tools</i>) <p>Parlare / Speaking</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere come si usano strumenti e attrezzi in ambito elettrico <p>Scrivere / Writing</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere informazioni usando una tabella (<i>New ways of lighting</i>) 	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il circuito semplice • Tipi di circuito • L'uso di attrezzi in ambito elettrico • Gli strumenti per misurare • Le lampadine <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • I circuiti elettrici • I componenti del circuito • Gli strumenti e gli attrezzi
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 3	
TITOLO: Electromagnetism and motors	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): marzo-aprile
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Leggere / Reading</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la sequenza logica di un testo (<i>The electric motor</i>) • Identificare rapporti di causa-effetto (<i>Types of electric motor</i>) <p>Ascoltare/ Listening</p>	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elettricità e magnetismo • Semplici applicazioni dell'elettromagnetismo • Il motore elettrico • Tipi di motore elettrico • Le macchine elettriche <p>Lessico</p>

<ul style="list-style-type: none"> Analizzare idee espresse in un'intervista (<i>Electric cars</i>) <p>Scrivere / Writing</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrivere un dispositivo con l'aiuto di uno schema (<i>The electric motor</i>) Riassumere le idee principali di un testo con l'aiuto di una tabella (<i>Electric cars</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> L'elettromagnetismo
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

UNITÀ TEMATICA N. 4	
TITOLO: Generating electricity	
TEMPI (ore):	TEMPI (mesi): maggio
ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
<p>Leggere / Reading</p> <ul style="list-style-type: none"> Completare una tabella con i dati ricavati da un testo (<i>Methods of producing electricity</i>) <p style="text-align: center;">Ascoltare/ Listening</p> <ul style="list-style-type: none"> Controllare la veridicità di alcuni luoghi comuni riguardo ai pericoli dell'elettricità (<i>Dangers of electricity</i>) 	<p>Teoria</p> <ul style="list-style-type: none"> I metodi per la produzione di energia elettrica I pericoli dell'elettricità <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> Le fonti di energia La produzione di energia elettrica
EVENTUALI NOTE ILLUSTRATIVE DEL PERCORSO DIDATTICO:	

ALLEGATI

Allegato 1: Elenco studenti (In Sigle Cognome e Nome)

A. N. G. G.
A. S.
A. A. C.
C. S.
D. V. M.
E. L.
G. D.
M. H. R. M.
M. F.
N. K. S.
P. S.
P. F.
R. S. G.
T. A.
V. K.

Allegato 2: griglia valutazione Prima prova**COGNOME E NOME DEL CANDIDATO** _____**TIPOLOGIA DELLA PROVA** _____

*Nel caso in cui il livello di prestazione indicato sia parzialmente o mediamente raggiunto, per ogni descrittore verrà rispettivamente assegnato il punteggio minimo o intermedio della banda.

N. INDICATORE	INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	L'elaborato prodotto è completamente disorganizzato e non si evidenzia una idea di fondo.	1-2	
		L'elaborato prodotto è disorganizzato ma evidenzia una idea di fondo abbozzata.	3-4	
		L'elaborato presenta una organizzazione semplice ma corretta e sviluppa una idea di fondo chiara.	5-6	

		L'elaborato presenta una organizzazione buona e sviluppa un'idea di fondo chiara e specifica.	7-8	
		L'elaborato è ben organizzato, l'idea di fondo è sviluppata in modo chiaro, preciso e approfondito.	9-10	
COESIONE E COERENZA TESTUALI		L'elaborato non rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è scorretto. La configurazione logica dei contenuti è mancante.	1-2	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti solo in alcuni casi; il collegamento tra parole e tra frasi è a volte errata. La configurazione logica dei contenuti è semplice e a volte non chiara.	3-4	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e tra frasi è accettabile. La configurazione logica dei contenuti è semplice ma corretta.	5-6	
		L'elaborato rispetta le relazioni tra le parti; il collegamento tra parole e frasi è corretto e chiaro. La configurazione logica dei contenuti è esplicita e ben strutturata.	7-8	

		L'elaborato è ben coeso e coerente in tutte le sue parti con relazioni ben rispettate, collegamenti tra parole e frasi ben delineati, configurazione logica dei contenuti chiara, articolata e ben strutturata.	9-10	
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	L'elaborato presenta numerose espressioni lessicali scorrette o inadeguate.	1-2	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali semplici ed elementari.	3-4	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali correnti.	5-6	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali adeguate.	7-8	
		L'elaborato presenta espressioni lessicali precise e curate.	9-10	

	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA)	L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici, uso scorretto della sintassi e della punteggiatura tali da compromettere la comunicazione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia numerosi errori ortografici ed un uso della punteggiatura non sempre corretto. La sintassi è semplice.	3-4	
		L'elaborato evidenzia qualche svista nell'ortografia. La punteggiatura è globalmente corretta. La sintassi è semplice ma adeguata.	5-6	
		L'elaborato presenta un uso corretto dell'ortografia e della punteggiatura. La sintassi è adeguata.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutte le regole grammaticali in modo corretto ed efficace.	9-10	
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E	L'elaborato rivela conoscenze scarse o mancanti e riferimenti culturali mancanti o scorretti.	1-2	

DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato rivela conoscenze elementari e pochi riferimenti culturali.	3-4	
	L'elaborato rivela conoscenze semplici ma corrette e riferimenti culturali accettabili.	5-6	
	L'elaborato rivela conoscenze complete e buoni riferimenti culturali.	7-8	
	L'elaborato rivela conoscenze complete ed approfondite con riferimenti culturali pertinenti.	9-10	
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	L'elaborato è privo di giudizi critici e di valutazioni personali.	1-2	
	L'elaborato evidenzia qualche accenno a valutazioni critiche e/o personali.	3-4	

		L'elaborato evidenzia semplici ma corretti giudizi critici e qualche valutazione.	5-6	
		L'elaborato evidenzia giudizi critici e valutazioni pertinenti.	7-8	
		L'elaborato è ricco di giudizi critici, efficaci e ponderati.	9-10	
TOTALE			60	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	L'elaborato non rispetta i vincoli della consegna.	1-2	
		L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli della consegna.	3-4	

		L'elaborato rispetta la maggior parte dei vincoli di consegna.	5-6	
		L'elaborato rispetta i vincoli della consegna con qualche imprecisione.	7-8	
		L'elaborato rispetta tutti i vincoli della consegna.	9-10	
2	CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	L'elaborato evidenzia una mancanza di comprensione della traccia e non illustra gli snodi tematici.	1-2	
		L'elaborato evidenzia una limitata comprensione della traccia con qualche accenno agli snodi tematici.	3-4	
		L'elaborato evidenzia una comprensione essenziale della traccia con un semplice sviluppo di alcuni snodi tematici. Lo stile è elementare.	5-6	

		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta della traccia che viene sviluppata con il riferimento a numerosi snodi tematici. Lo stile è adeguato.	7-8	
		L'elaborato evidenzia una comprensione corretta e ragionata della traccia. L'organizzazione dei nuclei tematici di riferimento è efficace. Lo stile è elaborato e pertinente.	9-10	
3	PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SOLO SE RICHIESTA)	L'elaborato non presenta alcuna analisi.	1-2	
		L'elaborato rivela un'analisi scorretta.	3-4	
		L'elaborato rivela un'analisi semplicistica e parziale.	5-6	
		L'elaborato rivela un'analisi lineare e corretta.	7-8	

		L'elaborato rivela un'analisi completa e puntuale.	9-10	
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'elaborato evidenzia una mancata e/o scorretta interpretazione del testo.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione parziale e semplicistica del testo.	3-4	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione essenziale del testo con imprecisioni.	5-6	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione adeguata del testo.	7-8	
		L'elaborato evidenzia un'interpretazione corretta, personale e articolata del testo.	9-10	

TOTALE	40	
---------------	-----------	--

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
--------------------------	-----------------------------------------	--------------------	------------------	--------------------------------

1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	L'elaborato non riconosce la tesi o espone una tesi non corretta. Sono assenti argomentazioni.	1-3	
		L'elaborato riconosce la tesi, ma le argomentazioni del testo sono riferite in modo semplicistico e spesso non supportato da citazioni.	4-6	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi; le argomentazioni sono riferite in modo essenziale con possibili imprecisioni.	7-9	
		L'elaborato esplicita correttamente la tesi e le argomentazioni.	10-12	
		L'elaborato esplicita correttamente e in modo puntuale la tesi e le argomentazioni.	13-14	
2	CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO	L'elaborato è privo di coerenza nel ragionamento.	1-2	

	<p>RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI</p>	<p>L'elaborato evidenzia un ragionamento elementare con un utilizzo a volte improprio dei connettivi.</p>	<p>3-5</p>	
		<p>L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto con qualche imprecisione.</p>	<p>6-8</p>	
		<p>L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto e coerente.</p>	<p>9-11</p>	
		<p>L'elaborato evidenzia un ragionamento corretto, coerente e personale.</p>	<p>12-13</p>	
<p>3</p>	<p>CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE</p>	<p>I riferimenti culturali sono assenti e/o scorretti.</p>	<p>1-2</p>	
		<p>I riferimenti culturali sono sporadici e non sempre corretti e congrui.</p>	<p>3-5</p>	

		I riferimenti culturali sono congrui e corretti, ma limitati.	6-8	
		I riferimenti culturali sono congrui, adeguati e completi.	9-11	
		I riferimenti culturali sono congrui, corretti, completi e approfonditi.	12-13	
TOTALE			40	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60

SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

N. INDICATORE	INDICATORI SPECIFICI-TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	L'elaborato non rispetta la traccia, il titolo non è coerente, la paragrafazione è assente e/o scorretta.	1-3	
		L'elaborato rispetta in parte la traccia, il titolo è abbastanza coerente. La paragrafazione non è sempre corretta.	4-6	

		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è in gran parte adeguata.	7-9	
		L'elaborato rispetta la traccia, il titolo è coerente. La paragrafazione è corretta.	10-12	
		L'elaborato è pertinente con la traccia con apporti personali. Evidenzia una scelta del titolo efficace. La paragrafazione è corretta e puntuale.	13-14	
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'elaborato non ha una linearità nell'esposizione.	1-2	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione spesso non lineare e ordinata.	3-5	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione globalmente lineare e ordinata.	6-8	

		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare e ordinata.	9-11	
		L'elaborato evidenzia un'esposizione lineare ed efficace.	12-13	
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	L'elaborato è privo di riferimenti culturali o sono scorretti. Le conoscenze evidenziate sono scarse.	1-2	
		L'elaborato evidenzia conoscenze elementari, riferimenti culturali scarni o non adeguati.	3-5	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati.	6-8	
		L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati.	9-11	

		L'elaborato evidenzia un'originale rielaborazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali che risultano pertinenti e approfonditi.	12-13	
TOTALE			40	

INDICATORI	PUNTEGGIO su 100
GENERALI	.../60
SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA	.../40
TOTALE	

Allegato 3: griglia valutazione Seconda prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SECONDA PROVA

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo	DESCRITTORI SPECIFICI	PUNTI	PUNTEGGIO GREZZO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4	Soluzione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	1	
		Soluzione non completa e con errori	2	
		Soluzione quasi completa, coerente e corretta	3	
		Soluzione completa, coerente e corretta	4	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare fortemente lacunosa, uso scorretto dei linguaggi specifici	1	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare carente, uso non pertinente dei linguaggi specifici	2	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare accettabile, uso non sempre appropriato dei linguaggi specifici	3	
		Abilità nell'argomentare, collegare e sintetizzare elevata, uso rigoroso dei linguaggi specifici	4	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5	Inesistente o fortemente lacunosa	1	
		Limitata e lacunosa	2	
		Accettabile, sono presenti gli aspetti essenziali	3	
		Adeguata, connotata da conoscenze corrette	4	
		Completa e approfondita	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7	Fortemente limitata o assente	1	
		Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento	2	
		Accettabile, pur con imprecisioni	3	
		Adeguata, con qualche incertezza	4	
		Discreta, con delle imprecisioni nell'analisi e/o procedimento	5	
		Buona, con qualche imprecisione nell'analisi e/o procedimento	6	
		Completa e sicura	7	

PUNTEGGIO ____/20

TOTALE PUNTEGGIO GREZZO _____

Allegato 4: griglia valutazione colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline	0.50	
	I	Ha acquisito i metodi delle diverse discipline in modo frammentario e lacunoso	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli sempre in modo inappropriato.	1.50	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli spesso in modo inappropriato.	2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	2,5	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e non sempre completo, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	3	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo a volte parziale e incompleto, utilizzandoli pero' globalmente in modo appropriato	3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza quasi sempre in modo consapevole i loro metodi.	5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza quasi sempre con piena padronanza i loro metodi.	6.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite	0.50	
	I	Collega le conoscenze acquisite in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con grande difficoltà e in modo molto stentato	1.50	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo molto stentato	2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	2,5	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e in modo stentato	3	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con qualche difficoltà e in modo a volte stentato	3,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo qualche collegamento con alcune discipline	4	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare e articolata	5,5	
V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale	0.50	
	I	Argomenta in modo superficiale e disorganico	1	
	II	È in grado di formulare poche argomentazioni solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50	

	II	È in grado di formulare argomentazioni personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	2,5	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in relazione a specifici argomenti	3	
	II	È in grado di formulare argomentazioni globalmente critiche e personali in relazione a molti argomenti	3,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, a volte con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2,5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova (in presenza di decimale si arrotonda all'intero superiore)				

Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Statale Istruzione Superiore

C. Facchinetti di Castellanza

Istruzione Tecnica - MECCANICA E MECCATRONICA - ENERGIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - SISTEMA MODA
CHIMICA DEI MATERIALI - BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI - COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO - AUTOMAZIONE

Istruzione Professionale - MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DI VEICOLI A MOTORE

All5: Simulazione di prima prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 Giuseppe Ungaretti, da L'Allegria, Il Porto Sepolto.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

E si sente
riavere

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali risvegli allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, Corrado Stajano, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»?
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»?
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati? Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a)

1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso "prepararsi"; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia 'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione *regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni,

refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà. Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla “progressiva potenza dell'Opinione”.

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...]

Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982,

lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi oltre quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità. Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so». Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...] Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaac Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *'passione e fantasia'*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi? Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce

All6: Simulazione seconda prova

SIMULAZIONE ESAME DI STATO 2023/24 – CLASSE 5BIPAI

Indirizzo: IP14 – MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

ATECO 2007/ISTAT C. 33- Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature

F. 43. 2 – Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

RIFERIMENTO TIPOLOGIA PROVA: TIPOLOGIA B (NUCLEO 1 –NUCLEO 2)

Durata della prova 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrici non programmabili.

Non è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorsi 3 ore dalla consegna della traccia.

TESTO PROVA

In un supermercato le attività di manutenzione per la parte impiantistica sono affidate ad un'azienda del settore. L'azienda incaricata, tra le varie attività previste, si deve occupare in particolare delle seguenti problematiche:

Studio sulla vita utile e l'affidabilità inerente il componente di un apparato con redazione poi di format intervento manutenzione motore apparato;

1.1) il candidato determini la vita utile del pulsante marcia avanti che attiva il nastro trasportatore presente nel deposito merci sapendo che viene premuto una volta ogni 2 minuti per 16 ore al giorno per 240 giorni all'anno e che il costruttore dichiara per il componente un valore $B_{10} = 1 \times 10^6$ cicli (B_{10} è il numero di cicli oltre i quali il 10% dei componenti si guasta). Il candidato determini inoltre dopo quanto tempo l'affidabilità del pulsante di marcia risulta pari al 90%.

1.2) Con riferimento sempre al motore del nastro trasportatore del deposito merci, il candidato indichi un format per la registrazione degli interventi di manutenzione del motore.

2) Individuazione dati caratteristici componenti quadro deposito merci per l'ordinazione e poi la sostituzione in seguito ad anomalie di funzionamento per alcuni di essi – verifica protezione da sovraccarico per linea quadro

2.1) In seguito ad anomalie di funzionamento dell'interruttore magnetotermico (generale) e dell'interruttore magnetotermico e differenziale (linea prese) del quadro deposito merci 1 viene fornita dall'ufficio tecnico la documentazione del quadro stesso (vedi allegato A) per effettuare l'ordinazione per la nuova installazione. Analizzata la documentazione si chiede pertanto di elencare i parametri con relativi dati dei due dispositivi.

2.2) Esaminando sempre i dati dell'allegato A del quadro si chiede, per la linea Montacarico, di controllare, per sospetta anomalia di funzionamento, se verificata la condizione per la protezione da sovraccarico giustificando la risposta.

3) Aggiornamento documentazione tecnica apparato di automazione

3.1) Prendendo in esame lo schema funzionale (allegato B) relativo al nastro trasportatore presente nel locale deposito merci, si chiede al candidato di disegnare lo schema di potenza del motore asincrono trifase con relativi contattori Q1 e Q2 e protezione termica che soddisfi la logica dello schema funzionale

All7: Simulazione del colloquio

